

DANZA

CARMEN / BOLERO



MM Contemporary Dance Company presenta

CARMEN / BOLERO

prima parte

Bolero

coreografia Michele Merola musica Maurice Ravel, Stefano Corrias disegno luci Cristina Spelti costumi Alessio Rosati con la collaborazione di Nuvia Valestri interpreti MM Contemporary Dance Company

seconda parte

Carmen Sweet

coreografia Emanuele Soavi musiche Georges Bizet, Los Panchos disegno luci Cristina Spelti costumi Alessio Rosati con la collaborazione di Nuvia Valestri interpreti MM Contemporary Dance Company

Appuntamento organizzato in collaborazione con Artisti Associati

Lo spettacolo —

Una delle compagnie italiane più apprezzate in patria e all'estero porta in scena una serata a doppio titolo per valorizzare la straordinaria preparazione tecnica e interpretativa dei suoi danzatori.

Meccanismo ad orologeria dalla rigorosa precisione, **Bolero** (1928) è ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica: una delle ragioni della fortuna del pezzo sembra essere fortemente legata all'evocazione di immagini di sensualità che questo suscita, anche quando tali suggestioni sono contrassegnate da una sostanziale ambiguità.

Nel realizzare una nuova versione coreografica del Bolero, Merola si è confrontato con questa musica ossessiva e ripetitiva, cercando di comprenderne l'identità, la ragione e la funzione, per arrivare così alla sua interpretazione: alla fine di questo percorso l'ispirazione del coreografo si è focalizzata ventaglio inesauribile dei rapporti umani, in particolare quelli di coppia, dentro ai quali, spesso, registriamo le reciproche e inconciliabili distanze tra uomini e donne, quel "muro trasparente" che li divide. Nella coreografia si proiettano, dall'interno verso l'esterno, paure, desideri rimossi, scosse esistenziali che rivelano interi universi, legami segreti che esistono tra le persone... e l'ironia lascia il posto al timore, l'amore al disinganno, il distacco alla condivisione, e via via, fra crescendo e diminuendo, come la musica del Bolero. Su questa musica è intervenuto il raffinato ed esperto compositore Stefano Corrias, che ha creato una propria partitura musicale, liberamente ispirata alla versione originale. Il nuovo spartito si perfettamente con quello originale, collocandosi nei momenti della scrittura coreografica che sottolineano i momenti più intimi e più veri di ognuno di noi, quando siamo lontano dagli squardi degli altri e lontani dal rumore assordante del mondo.

Nella versione di Merola, *Bolero* viene dunque raccontato come una non-storia, fantastica ma possibile, comunque pertinente al mondo reale. Dagli allusivi colpi di tamburo rullante iniziale, sino alla esplosione finale dell'intera orchestra, la danza, in stretta simbiosi con la musica, veicola una sorta di astratta fiaba amara, allegoria del dolore di vivere e dell'incomprensione fra esseri umani. Così *Bolero* diventa metafora della nostra esistenza, stretta nei doppi binari che ciascuno sperimenta nel corso della

propria vita, fra contrasto e dialogo, seduzione e disinganno, sorpresa e sconcerto.

Carmen Sweet è una creazione esclusiva Emanuele Soavi per la MM Contemporary Dance Company che tiene conto dell'intenzione di Bizet di un'opera-comique. Traendo dall'originale canovaccio, l'azione, permeata di ironia e sarcasmo, si svolge nell'arena in cui Carmen, Micaela, Frasquita, Mercédès, Don José, Zuniga, Escamillo danno libero sfogo alle loro emozioni. Dando spazio al virtuosismo tecnico e teatrale degli in scena, Soavi drammaturgicamente il pubblico in quella trama fatta di sottili relazioni, di equilibri e di ricami, fra tensione e sospensione, dove movimenti e gesti vanno letti oltre l'apparente eleganza. Le celeberrime note di Bizet sono talvolta interrotte dalle canzoni del gruppo canoro Los Panchos, nei cui testi antagonismo, gelosia e desiderio sono temi onnipresenti.

Nella Plaza de Toros di Siviglia i personaggi si ritrovano per il giorno della corrida. Tutti attendono Escamillo, quell'Escamillo che crede che Carmen sia solo sua e non si cura degli avvertimenti di Mercedes e Frasquita. Ricoperti di polvere, confusi nei loro vizi, i personaggi, come un gruppo di istrioni, inscenano sulla piazza "metafisica" del palco la passione di Carmen. Sarcastici e bizzarri nei loro gesti e movimenti, questi commedianti tentano di evitare lo scontro perenne tra Don José e il Toreador, mentre Micaela, sola nell'ombra, va nascondendosi e mostrandosi, cercando di rubare invano i loro cuori e le loro attenzioni. Questa fiction in movimento svela al pubblico un racconto fatto di bellezza fisica espressa dai corpi dei danzatori, dove la narrazione delle scene è scandita dalle relazioni tra i sensi, che ripetutamente infiammano di passione i protagonisti in scena.

- MM Contemporary Dance Company -

La MM Contemporary Dance Company è una compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola con sede a Reggio Emilia. Nata nel 1999 come centro di produzione con l'obiettivo di favorire i contatti fra artisti italiani e internazionali, attualmente si compone di sette danzatori solisti. Il repertorio della compagnia è ricco e variegato, grazie ai lavori di Michele Merola e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani come Mats Ek, Karl Alfred Schreiner, Emanuele Soavi

ed Enrico Morelli. Nel 2010 ha vinto il prestigioso Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi è una realtà di eccellenza della danza italiana con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale.

- Michele Merola -

si diploma all'Associazione Balletto Classico diretta da Liliana Cosi e Marinel Stefanescu a Reggio Emilia. In seguito lavora come danzatore per Fabulasaltica di Rovigo, Toulon Opera House, Aterballetto e Arena di Verona. È direttore artistico e coreografo principale della MM Contemporary Dance Company, con la quale ha portato sulla scena, sia in Italia sia all'estero, molti lavori e ricevendo diversi premi internazionali. Nel 2008 ha vinto il Premio Positano Leonide Massine per l'Arte della Danza.

Ha realizzato coreografie per Aterballetto, il Teatro San Carlo di Napoli, Dominic Walsh Dance Theatre degli Stati Uniti, il Teatro Massimo di Palermo, il Balletto di Toscana, il Teatro Terazijama in Serbia. Dal 2010 è, con Enrico Morelli, direttore artistico di Agorà Coaching Project, corso di perfezionamento professionale per danzatori.

- Emanuele Soavi -

inizia i suoi studi di danza a Ferrara e successivamente al Balletto di Toscana a Firenze diretto da Cristina Bozzolini. Dal 1996 lavora in diversi teatri italiani tra cui il Teatro Petruzzelli di Bari, il Teatro dell'Opera di Roma e il Gran Teatro La Fenice di Venezia. Nel 1998 si trasferisce in Germania dove lavora come solista per il Ballet Dortmund e successivamente in Olanda nella celeberrima compagnia Introdans. Durante la sua carriera interpreta creazioni di Maurice Béjart, Jiri Kylian, Hans van Manen, Nils Christe, Renato Zanella. Nel 1999 inizia il suo lavoro di coreografo e nel 2003 è membro fondatore della compagnia movingtheatre. de con la quale partecipa a numerosi festival di danza.

Nel 2009 riceve il premio Dance Award di Colonia e nel 2011 viene premiato come miglior performer con il Darstellerpreis Cittá di Colonia.

Dal 2012 è direttore artistico del collettivo Emanuele Soavi Incompany a Colonia, concentrandosi in progetti che esplorano discipline diverse, insieme ad artisti e teatri europei e internazionali. È online il nostro nuovo sito

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono il QR code per iscriverti alla newsletter







